

ORIGINALE



COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 361..... R.P.

N.17.... del Registro Delibere

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA
COMUNALE (IUC) COMPOSTA DA IMU, TASI E TARI.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI... addì UNDICI.....del mese di
LUGLIO..... alle ore 21.00..... nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il
Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA..... ed in seduta
PUBBLICA..... di PRIMA..... convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
BISCOTTI FRANCO - Sindaco	<u>SI</u>	_____
SERTORI MASSIMO - Consigliere	<u>SI</u>	_____
DELLA BRIOTTA LORIS - "	<u>SI</u>	_____
MARANGA ERMANNO - "	_____	<u>SI</u>
ANDREOSSO FULVIO - "	<u>SI</u>	_____
BORINELLI MARIA GRAZIA - "	<u>SI</u>	_____
CORONA FEDERICO - "	<u>SI</u>	_____
VAIRETTI RINO - "	<u>SI</u>	_____
VALESINI NORA - "	<u>SI</u>	_____
ZUCCHI MAURIZIO - "	_____	<u>SI</u>
MITRANO RAFFAELE - "	<u>SI</u>	_____
E' presente l'assessore E. Folini		
TOTALE N°	<u>9</u>	<u>2</u>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. MIRELLA FALDETTA.....

Il Sig. BISCOTTI FRANCO..... nella sua qualità di SINDACO.....

assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPOSTA DA IMU, TASI E TARI.

Aprondo la discussione sul punto il Presidente ricorda come, a detta dello stesso Delrio, la vecchia maggiorazione della TARES di 0,30 centesimi/mq riservata allo Stato era illegittima e che forse questa è la vera ragione per la quale è stata introdotta la nuova TARI. Spiega nei termini essenziali la nuova Imposta unica comunale, evidenziando come la TARI appaia una tassa più giusta della vecchia TARSU in quanto basata sul principio che chi più inquina più paga, e riassume in breve i contenuti principali del regolamento in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che l'art.52 del D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446 prevede:

- al comma 1 che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e che, per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- al comma 2 che i regolamenti sono approvati con deliberazione del comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo e che i regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa delibera comunale o provinciale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale. Con decreto dei Ministeri delle finanze e della giustizia è definito il modello al quale i comuni devono attenersi per la trasmissione, anche in via telematica, dei dati occorrenti alla pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale dei regolamenti sulle entrate tributarie, nonché di ogni altra deliberazione concernente le variazioni delle aliquote e delle tariffe di tributi;
- al comma 5 che i regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai criteri nello stesso contenuti;

RICORDATO CHE:

- l'art.14 del d.lgs. 23/2011, al comma 6, stabilisce che è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato d.lgs. n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento riferendosi all'IMU ed all'imposta secondaria di cui al precedente art.7 dello stesso decreto.
- L'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si compone rispettivamente:
 - 1) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - 2) e da una componente riferita ai servizi, che si articola:
 - o nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

- e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente i regolamenti vigenti in materia con essi contrastanti e facendo cessare definitivamente negli effetti le delibere, entrambi meglio dettagliati nella parte dispositiva del deliberato.

RITENUTA a tal riguardo la tempestività dell'adempimento in quanto:

- l'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- il termine per deliberare il Bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 31.07.2014, giusto il Decreto del 29 aprile 2014, pubblicato nella G.U. n. 99 del 30 aprile 2014;

LETTA l'allegata bozza di regolamento comunale che disciplina la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) contrassegnata alla lettera "A" e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI:

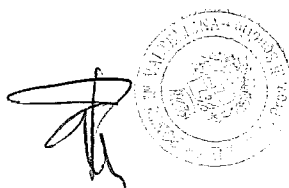
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi a norma del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 dai Responsabili delle aree competenti (Allegato "B");
- il parere favorevole del Revisore dei conti (Allegato "C"), espresso ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 7, del D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'42, comma 2, lett. f) del D.lgs. n. 267/2000 e smi;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge dai n° 9 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) (allegato "A"), che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU -TASI-TARI;
- 2) DI DARE ATTO** che il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con il presente atto ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014 in forza della L. 147/2013;
- 3) DI STABILIRE** che l'applicazione e riscossione della IUC avverrà ai sensi dell'art.1, comma 690, della Legge n.147/2013;



4) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tributi gli adempimenti successivi e conseguenti, tra i quali le pubblicazioni di legge ed in particolare quelle previste rispettivamente dal comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 per la TASI anno 2014, dal combinato disposto dei commi 13-bis e 15 dell'art. 13 del d.l. 201/2011 e dalle disposizioni sulla trasparenza (pubblicazione all'albo on line - apposita sezione).

5) **DI DICHIARARE**, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1, commi 703 e 704, della L. 147/13, cessati negli effetti a far data dall'entrata in vigore del regolamento dell'Imposta Unica Comunale testé approvato i seguenti atti:

- il regolamento TARES approvato con la deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 03.06.2013;
- il regolamento IMU approvato con la deliberazione di consiglio comunale n. 15 del 29.09.2012;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 30.11.2014;

disponendo al contempo che sia fatta annotazione di ciò nelle delibere con cui erano stati approvati ed in tutte le eventuali altre di modifica;

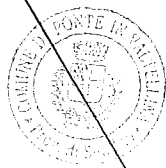
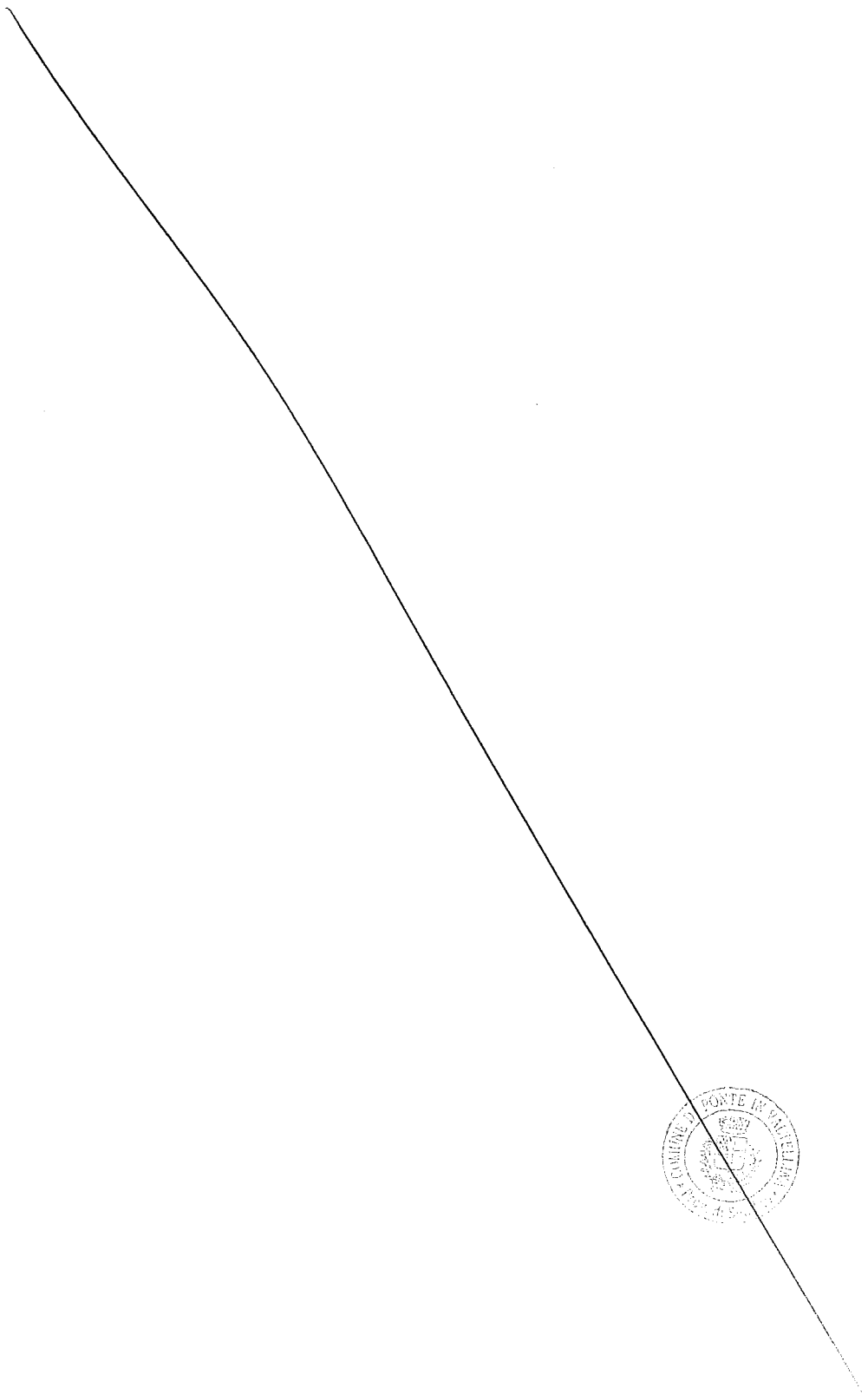
6) **DI DARE ATTO** che:

- dal 1 gennaio 2014 la TARES risulta soppressa definitivamente ed istituita per la prima volta la TASI.
- ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale vigente, adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.06.2003, giusta deliberazione n. 6, la presente deliberazione è soggetta ad un periodo di deposito presso la segreteria comunale della durata di 10 giorni da effettuarsi successivamente all'esecutività della delibera di approvazione.

Indi il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,
IL CONSIGLIO COMUNALE
accolta la proposta, ad unanimità dei voti favorevoli espressi nei modi di legge dai n. 9
Consiglieri presenti


DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



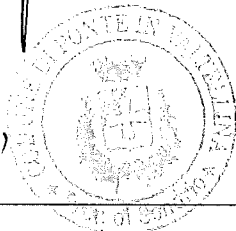
Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Franco Biscotti

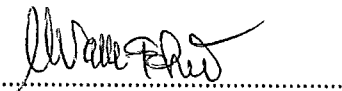
.....


IL CONSIGLIERE ANZIANO
Massimo Sertori

.....

IL SEGRETARIO
dott. Mirella Faldetta

.....


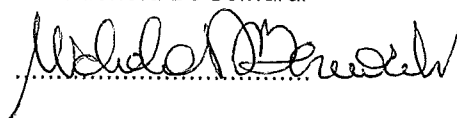
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico di questo Comune, a norma dell'art. 32, comma 1, della legge 69/2009, per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 lug. 2014

li, 31 lug. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Michela De Bernardi

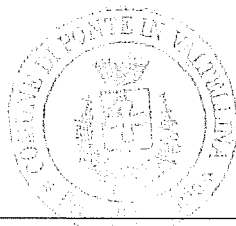
.....


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

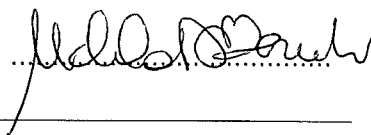
La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.L.vo 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

li, 31 lug. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Michela De Bernardi

.....


ATTO DEPOSITATO PER 10 GIORNI CONSECUTIVI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE A PARTIRE DAL 31 lug. 2014 (ART. 36 DELLO STATUTO COMUNALE).

li, 31 lug. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Michela De Bernardi

.....
